

Friedrich Dürrenmatt, « Die Panne. Ein Hörspiel »

Estratti di testo

	FD, «In panne», trad. di Italo Alighiero Chiusano, in: FD, Radiodrammi, Einaudi ed.	FD, «Die Panne. Ein Hörspiel», Diogenes
1	<p>(...) IL PUBBLICO MINISTERO Non lo avreste piuttosto... avvelenato ? TRAPS (<i>ridendo</i>) No, niente del genere. IL PUBBLICO MINISTERO Gli avreste sparato, forse ? TRAPS Neanche. IL PUBBLICO MINISTERO O gli avete preparato un bell'incidente automobilistico ?</p> <p><i>Risate</i></p> <p>L'AVVOCATO DIFENSORE (<i>sottovoce</i>) In guardia! È un tranello. TRAPS Siete decisamente sfortunato, signor pubblico ministero. Gygax morì d'infarto cardiaco, e non era nemmeno il primo attacco : già qualche anno prima ne aveva avuto uno, il vecchio pirata, lo so di certo. IL PUBBLICO MINISTERO Ah, e da chi lo avete saputo ? TRAPS Da sua moglie, caro procuratore. IL PUBBLICO MINISTERO Da sua moglie ? L'AVVOCATO DIFENSORE (<i>sottovoce</i>) Attento ! Per l'amor del cielo. TRAPS Signori, questo Château Pavie 1921 supera le mie aspettative. Sono già al quarto bicchiere. Ma perché l'alta corte non creda ch'io le nasconda qualcosa, voglio dire la verità, anche se il mio avvocato non fa che bisbigliarmi « attento ! » In una compagnia di amici come questa non è il caso di far complimenti : vi si sopporta anche la verità, voglio sperare. Tra me e la signora Gygax, sapete, c'è stato qualcosa. Eh be', che volete, quel vecchio filibustiere era spesso in viaggio e trascurava la sua bella e appetitosa mogliettina nel più indegno dei modi, e allora, sapete com'è, di tanto in tanto ho dovuto far la parte del consolatore sul canapé di casa Gygax e più tardi, a volte, anche nel talamo coniugale.</p> <p><i>Risate omeriche</i></p> <p>IL GIUDICE Una confessione ! Una confessione ! PILET Stupendo L'AVVOCATO DIFENSORE Che sconsiderato. TRAPS Signori miei, che c'è da ridere ? IL GIUDICE Non ha capito, non ha capito ! IL PUBBLICO MINISTERO Signor Traps, siete ancor sempre in buone relazioni con la signora Gygax ? L'AVVOCATO DIFENSORE Attento ! È una domanda decisiva.</p>	<p>(...) STAATSANWALT Haben Sie den Gygax nicht vielmehr – vergiftet? TRAPS <i>lachend</i> Nein, nichts dergleichen. STAATSANWALT Nun, sagen wir: erschossen? TRAPS Auch nicht. STAATSANWALT Einen Autounfall arrangiert?</p> <p><i>Gelächter</i></p> <p>VERTEIDIGER <i>leise</i> Aufpassen! Das ist eine Falle. TRAPS Pech, Herr Staatsanwalt, ausgesprochen! Gygax starb an einem Herzinfarkt, und es war nicht einmal der erste, den er erlitt, schon Jahre vorher erwischte es den alten Gauner, ich weiss es bestimmt. STAATSANWALT Ei, und von wem denn? TRAPS Von seiner Frau, Herr Staatsanwalt. STAATSANWALT Von seiner Frau? VERTEIDIGER <i>leise</i> Aufpassen! Um Himmels Willen. TRAPS Meine Herren, dieser Château Pavie 1921 übertrifft meine Erwartung. Ich bin schon beim vierten Glas. Doch damit das hohe Gericht nicht etwa glaubt, ich verheimliche was, will ich die Wahrheit sagen, auch wenn mich der Verteidiger mit seinem «Aufpassen» umzischt. In einer so freundlichen und gemütlichen Gesellschaft braucht man sich doch nicht zu genieren, da erträgt man auch die Wahrheit, will ich meinen. Mit Frau Gygax nämlich habe ich was gehabt. Nun ja, der alte Gangster ist oft auf Reisen gewesen und hat sein gutgebautes und leckeres Frauchen aufs grausamste vernachlässigt, da musste ich hin und wieder den Tröster abgeben auf dem Kanapee in Gygax' Wohnstube und später auch bisweilen im Ehebett, wie es eben so kommt.</p> <p><i>Riesengelächter</i></p> <p>RICHTER Ein Geständnis, ein Geständnis! PILET Fein. VERTEIDIGER So ein Unverstand! TRAPS Meine Herren, was gibt es da zu lachen? RICHTER Er kommt nicht drauf! STAATSANWALT Herr Traps, sind Sie immer noch mit Frau Gygax befreundet?</p>

	<p>TRAPS Dopo la morte di Gygax non l'ho più vista. Sapete, non volevo comprometterla, povera vedovella !</p> <p><i>Risate clamorose</i></p> <p>L'AVVOCATO DIFENSORE (<i>furente</i>) C'è cascato ! Naturalmente.</p> <p>PILET Si arriva alla pena di morte, si arriva alla pena di morte.</p> <p>SIMONETTA Formaggio</p> <p>(...)</p>	<p>VERTEIDIGER <i>leise</i> Achtung! Das ist eine entscheidende Frage!</p> <p>TRAPS Seit dem Tod von Gygax habe ich das Frauchen nicht mehr besucht. Ich wollte die brave Witwe nicht in Verruf bringen.</p> <p><i>Riesengelächter</i></p> <p>VERTEIDIGER <i>wütend</i> Reingefallen! Natürlich.</p> <p>PILET Es kommt zum Todesurteil, es kommt zum Todesurteil.</p> <p>SIMONE Käse</p> <p>(...)</p>
2	<p>(...)</p> <p>TRAPS (...) Io sono un assassino. Non lo sapevo quando misi piede in questa casa, probabilmente non volevo saperlo, ma ora lo so. Non osavo pensarci, si vede ch'ero troppo vile per essere sincero, ma ora ho trovato il coraggio necessario. Sono colpevole. Lo riconosco con orrore, con meraviglia. La colpa è sorta dentro di me, direi come un sole : illumina tutto il mio interno, lo brucia. Non ho altro da dire. Prego il tribunal di pronunciare la sentenza.</p> <p>IL GIUDICE Caro Alfredo Traps, voi vi trovate dinanzi a un tribunal privato. Perciò, in quest'attimo solenne mi sento in dovere di chiedervi se riconoscerete la sentenza che emetterà questa corte non ufficiale.</p> <p>TRAPS Lo riconosco in pieno.</p> <p>IL GIUDICE Benissimo. Voi riconoscete il nostro tribunale. Levo dunque il mio bicchiere, pieno di cognac bruno-dorato del 1893.</p> <p>Tu hai ucciso, Alfredo Traps, non con un'arma, no, ma attraverso la sventatezza del mondo in cui vivi ; perché che sia stato tutto intenzionale, come vorrebbe farci credere il pubblico ministero, non mi par del tutto dimostrato. Tu hai ucciso solo in quanto per te era la cosa più naturale del mondo togliere di mezzo uno che ti dava fastidio, agire senza riguardi, qualunque cosa potesse accadere. Nel mondo che tu attraversi rombando con la tua Studebaker non ti sarebbe successo nulla, ma ora sei venuto da noi nella nostra piccola, bianca villa silenziosa, da quattro vecchi signori che hanno fatto luce nel tuo mondo col limpido raggio della giustizia. È curiosa a vedersi, la nostra giustizia, lo so bene : sogghigna da quattro facce incartapecorite, si rispecchia nel monocolo di un vecchio procuratore, nel <i>pince-nez</i> di un poetico avvocato, ridacchia nella bocca sdentata di un giudice brillo e già un poco farfugliante, splende rossa sulla testa calva di un grasso boia in pensione, è una stravolta, grottesca, balzana... ma sì : pensionata giustizia, ma anche così è pur sempre una giustizia ; nel cui nome, mio povero, caro Alfredo, io ti condanno a morte.</p>	<p>(...)</p> <p>TRAPS (...) Ich bin ein Mörder. Ich wusste es nicht, als ich dieses Haus betrat, wollte es wohl nicht wissen, nun weiss ich es. Ich wagte nicht daran zu denken, ich war offenbar zu feige, ehrlich zu sein, nun habe ich den Mut dazu. Ich bin schuldig. Ich erkenne es mit Entsetzen, mit Staunen. Die Schuld ist in mir aufgegangen, kommt es mir vor, wie eine Sonne, erhellt mein Inneres, verbrennt es. Mehr habe ich nicht zu sagen. Ich bitte das Gericht um das Urteil.</p> <p>RICHTER Lieber Alfredo Traps. Sie stehen vor einem Privatgericht. Es ist daher in diesem feierlichen Moment meine Pflicht, an Sie die Frage zu richten, ob Sie das Urteil unseres nicht staatlichen, sondern privaten Gerichts auch anerkennen?</p> <p>TRAPS Ich nehme dieses Urteil an.</p> <p>RICHTER Sehr schön. Sie anerkennen unser Gericht. Ich erhebe mein Glas, gefüllt mit braungoldenem Cognac aus dem Jahr 1893. Du hast gemordet, Alfredo Traps, nicht mit einer Waffe, nein, allein durch die Gedankenlosigkeit der Welt, in der du lebst; denn dass alles Absicht war, wie der Staatsanwalt uns glauben machen will, scheint mir nicht so ganz bewiesen. Du hast getötet, allein dadurch, dass es dir das Nützlichste war (...), rücksichtslos vorzugehen, geschehe, was da wolle. In der Welt, die du mit deinem Studebaker durchbrausest, wäre dir nichts geschehen, aber nun bist du zu uns gekommen, in unsere stille weisse kleine Villa, zu vier alten Männern, die in deine Welt hineingeleuchtet haben mit dem reinen Strahl der Gerechtigkeit. Sie trägt seltsame Züge, unsere Gerechtigkeit, ich weiss, sie grinst aus vier verwitterten Gesichtern, spiegelt sich im Monokel eines greisen Staatsanwalts, im Zwicker eines dichterischen Verteidigers, kichert aus dem zahnlosen Mund eines betrunkenen, schon etwas lallenden Richters, leuchtet rot auf der Glatze eines dicken, abgedankten Henkers, es ist eine verkehrte, groteske, schrullige, pensionierte Gerechtigkeit, aber auch als solche eben d i e</p>

<p>TRAPS (<i>a bassa voce, commosso</i>) Alta corte, vi ringrazio. Vi ringrazio di tutto cuore. IL GIUDICE Carnefice, portate il condannato nella stanza dei condannati a morte. PILET Stupendo. IL PUBBLICO MINISTERO Una bella serata, una allegra serata, una serata divina. IL GIUDICE Proprio un bel gioco. (...)</p>	<p>Gerechtigkeit, in deren Namen ich, mein armer, lieber Alfredo, dich zum Tode verurteile. TRAPS <i>leise, gerührt</i> Hohes Gericht, ich danke. Ich danke von ganzem Herzen. RICHTER Henker, führen Sie den Verurteilten in das Zimmer für die zum Tod Verurteilten. PILET Fein. STAATSANWALT Ein schöner Abend, ein lustiger Abend, ein göttlicher Abend. RICHTER Haben gut gespielt. (...)</p>
--	--